

Riepilogo dei dati del Census 2016

DIVERSITÀ CULTURALE IN AUSTRALIA

Cos'è la diversità culturale?

La diversità culturale riguarda il paese di origine, l'ascendenza, il paese di nascita dei genitori, la lingua parlata, l'eventuale estrazione aborigena o origine delle Isole dello Stretto di Torres nonché l'appartenenza religiosa di una persona. Il Census (cioè il censimento della popolazione) raccoglie informazioni su tutta una serie di caratteristiche che mettono in risalto la ricca diversità culturale della società australiana.

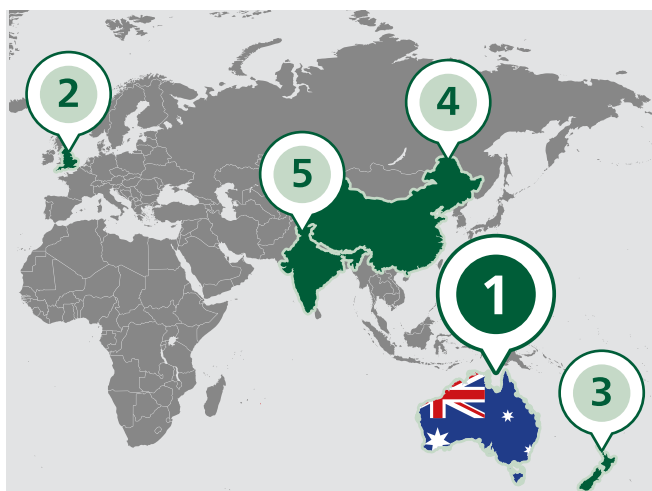
Paese di nascita

Il 2016 Census rivela che due terzi (67%) della popolazione australiana è nata in Australia. Delle 6.163.667 persone nate all'estero, circa una su cinque (18%) è arrivata dall'inizio del 2012.

Anche se Inghilterra e Nuova Zelanda rappresentano ancora i due paesi di nascita più comuni dopo l'Australia, la percentuale di persone nate all'estero, in Cina e in India, è aumentata dal 2011 (passando rispettivamente dal 6.0% all'8.3%, e dal 5.6% al 7.4%).

Le Filippine hanno preso il posto dell'Italia nella classifica dei primi 10 paesi passando dall'8° al 6° posto.

La Malesia figura ora tra i primi 10 paesi di nascita (al posto della Scozia) e rappresenta lo 0.6% della popolazione australiana.



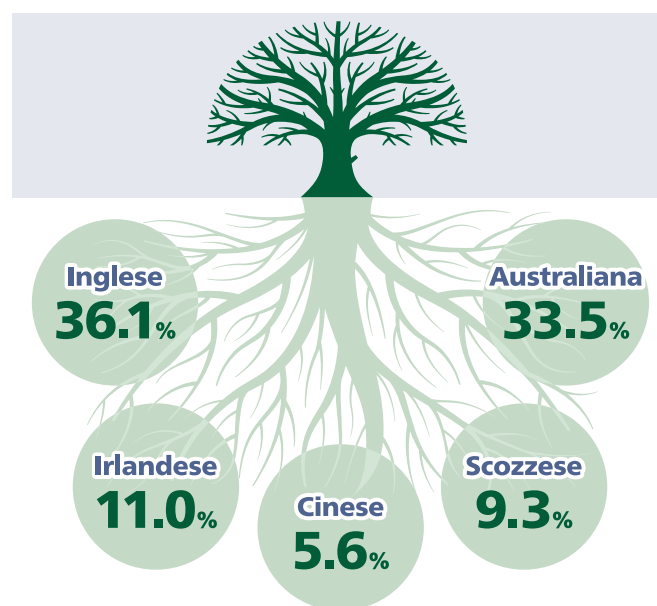
Primi cinque posti		2011		2016
Paese		%		
1	Australia	69.8	▼	66.7
2	Inghilterra	4.2	▼	3.9
3	Nuova Zelanda	2.2		2.2
4	Cina	1.5	▲	2.2
5	India	1.4	▲	1.9

Ascendenza

L'ascendenza rappresenta un'indicazione del gruppo culturale con cui una persona si identifica più da vicino.

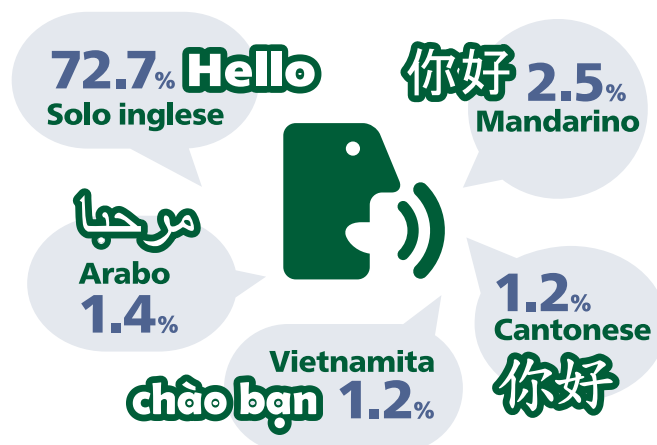
Nel 2016 Census sono state individuate oltre 300 ascendenze distinte. Le ascendenze più comuni denunciate nel censimento sono quella inglese (36%) e quella australiana (34%).

Altre sei delle principali dieci ascendenze rispecchiano un'origine europea. Le altre due ascendenze tra le prime 10 sono quella cinese (5.6%) e quella indiana (4.6%).

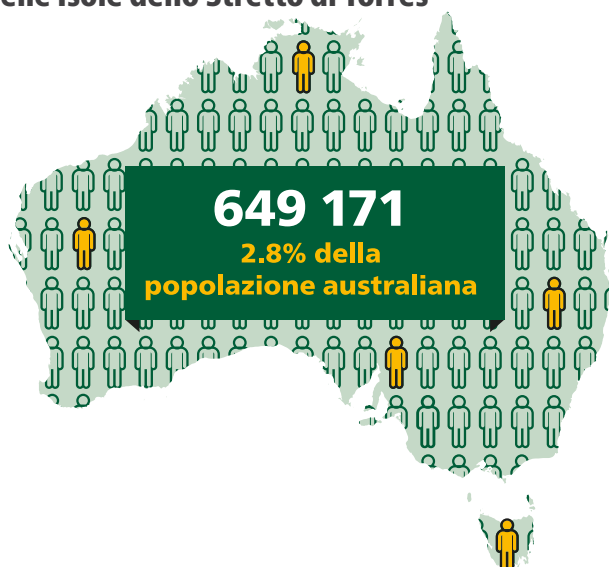


Lingue

Nel 2016, vi erano oltre 300 lingue distinte parlate nei nuclei familiari in Australia. Oltre un quinto (21%) della popolazione australiana parla in casa una lingua diversa dall'inglese.



Persone di estrazione aborigena e originarie delle Isole dello Stretto di Torres



Dal 2011 la popolazione di estrazione aborigena e originaria delle Isole dello Stretto di Torres è aumentata dal 2.5% al 2.8% della popolazione australiana. Maggiori informazioni si trovano nella scheda riepilogativa relativa alla popolazione di estrazione aborigena e originaria delle Isole dello Stretto di Torres.

Religione

Nel 2016, il Cristianesimo rappresentava la principale religione dichiarata in Australia (52%).

Appartenenza Religiosa		Popolazione ('000)	Popolazione (%)
Cristianesimo		12 201.6	52.1
Altre Religioni	Islam	604.2	2.6
	Buddismo	563.7	2.4
	Induismo	440.3	1.9
	Sikhismo	125.9	0.5
	Giudaismo	91.0	0.4
	Altra	186.7	0.8
	Totale	1 920.8	8.2
Nessuna Religione^a		7 040.7	30.1
Australia^b		23 401.9	100.0

a 'Nessuna religione' include secolarismo e altre convinzioni spirituali.

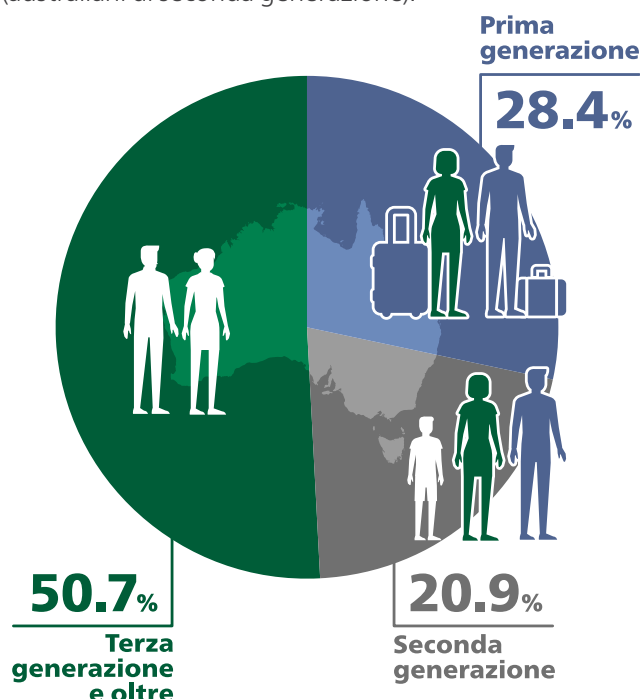
b Poiché la religione era una domanda facoltativa, il totale per l'Australia non corrisponde alla somma delle voci riportate sopra.

Anche se la popolazione islamica rappresenta solo il 2.6% del totale della popolazione, tale fede è la seconda religione principale dichiarata nel 2016 Census dopo il Cristianesimo. L'Islam è seguito a ruota dal Buddismo (2.4%)

Il conteggio di 'Nessuna religione' è aumentato fino a quasi un terzo della popolazione australiana tra il 2011 e il 2016 (dal 22% al 30%).

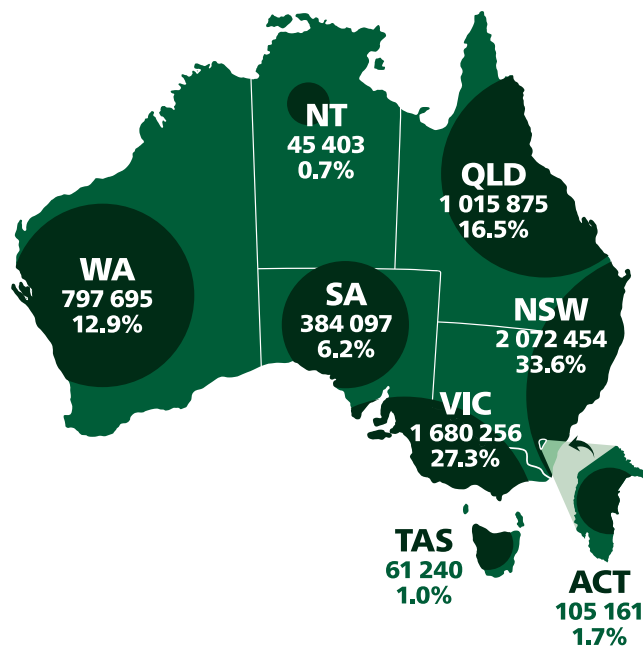
Le generazioni di australiani

Nel 2016, circa metà (49%) della popolazione australiana era nata all'estero (australiani di prima generazione) oppure aveva uno o entrambi i genitori nati all'estero (australiani di seconda generazione).



Dove vivono gli immigrati

Per la popolazione nata all'estero, nel 2016 il New South Wales rappresentava ancora lo stato o territorio australiano di prima scelta (2.072.454 persone o 34% della popolazione nata all'estero).



Nel 2016, l'83% della popolazione nata all'estero viveva in una città capoluogo di stato rispetto al 61% delle persone nate in Australia. Sydney aveva la popolazione nata all'estero più numerosa.